

TESTO DELL'INTERROGAZIONE

Ferrovia Lugano-Malpensa: solo trasporto persone, oppure...?

Nei giorni scorsi, dopo vari rinvii, è stato dato il via ufficiale, su territorio italiano, ai lavori per la realizzazione della ferrovia Lugano-Malpensa.

Una ferrovia per cui il Cantone ha stanziato un credito di 72 milioni di franchi e che, come si legge nel relativo messaggio n. 5902, è destinata unicamente al traffico passeggeri, con l'unica eccezione della zona industriale di Stabio:

«[...] La nuova linea ferroviaria è concepita e progettata al servizio dei soli passeggeri. Sarà mantenuto il trasporto merci per le zone industriali localizzate nell'area di Stabio.

Si esclude invece la conduzione di treni merci in transito, poiché questa linea non è d'interesse strategico per i collegamenti tra il nord delle Alpi e l'Italia (...)».

Tuttavia, non sembra che al proposito la controparte italiana abbia le idee in chiaro in quanto, proprio in occasione della recente apertura ufficiale del cantiere, il viceministro Castelli ha dichiarato che la linea servirà "prevalentemente" il trasporto di passeggeri, ma effettuerà anche il trasporto merci; ma solo, ha precisato il viceministro, di merci leggere. Il che, sia detto per inciso, ancora non esclude le merci pericolose come quelle che hanno di recente funestato la cronaca della vicina Penisola (vedi il treno esploso in stazione a Viareggio).

Poiché la questione del transito passeggeri vs transito merci non appare irrilevante, chiedo:

1. il CdS conferma che la ferrovia Lugano-Malpensa servirà **solo** al traffico passeggeri, così come da messaggio n. 5902, con l'unica eccezione delle zone industriali di Stabio?
2. È sicuro il CdS che il partner italiano condivida (ancora) questa impostazione?
3. È intenzione del CdS chiedere chiarimenti circa la portata della dichiarazione in senso contrario a quanto sopra da parte del viceministro Castelli?

Lorenzo Quadri